



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

DELIBERA N. 8 del 11 gennaio 2017

OGGETTO: proposta di affidamento diretto ad impresa collegata di lavori per la realizzazione di infrastrutture aeroportuali – congruità del ribasso da applicare al prezzario adottato – richiesta di parere

AG 53/2016/AP

Infrastrutture aeroportuali – affidamento diretto a impresa collegata – ribasso – criterio di calcolo di ribasso congruo

La percentuale di ribasso da applicare agli affidamenti diretti di lavori aeroportuali ex art. 7 del d.lgs. n. 50/2016 è calcolata correttamente quando è determinata tenendo conto di un insieme di appalti omogeneo sia sotto il profilo del prezzario applicato che della tipologia di lavorazioni oggetto del contratto. Occorre altresì che l'arco temporale di riferimento dei dati utilizzati per il calcolo sia sufficiente a garantire un numero significativo di osservazioni ma, al tempo stesso, non troppo ampio, al fine di consentire l'utilizzo di dati tra loro confrontabili.

Articolo 7 del d.lgs. 50/2016

Il Consiglio

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto l'appunto dell'Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici;

Considerato in fatto

Con nota acquisita al prot. n. 321 del 4 gennaio 2016, ENAC (Ente nazionale per l'aviazione civile) ha chiesto all'Autorità di esprimere il proprio avviso in ordine al criterio da seguire nella determinazione della percentuale di ribasso da applicare utilmente ad una fattispecie di affidamento diretto di lavori ad impresa collegata ex art. 218 d.lgs. n. 163/2006.

Il quesito sorge con riferimento alla proposta avanzata da ADR S.p.A. di procedere all'affidamento diretto di lavori da realizzare sull'area di movimento e viabilità *airside* e *landside* alla società Pavimental S.p.A., in qualità di impresa collegata, ai sensi dell'allora vigente art. 218 del d.lgs. 163/06 (oggi riprodotto nell'art. 7 del d.lgs. n. 50/2016), con relativa remunerazione in tariffa secondo le previsioni del Contratto di Programma, mediante applicazione di un ribasso, che possa ritenersi congruo, a partire dal prezzario di riferimento, aggiornato ai sensi dell'art. 133, comma 8, d.lgs. n. 163/2006 e validato dalla società Protos Check srl.



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

Le percentuali di ribasso proposte da ADR S.p.A. - 21,29%, 23,69% e 25,67% - si articolano per soglie di valore dell'appalto e sono calcolate prendendo in considerazione i ribassi ottenuti in gare per infrastrutture di volo, con importo a base d'asta superiore a euro 150.000,00, aggiudicate e contrattualizzate nel periodo 2010-2014, i cui lavori si sono conclusi entro il 31 dicembre 2014, nei 14 aeroporti italiani con WLU (work load unit) superiore 3.000.000/anno.

Ad avviso di Enac, dette percentuali di ribasso non sarebbero congrue se confrontate con le medie di ribasso calcolate dalla stessa ENAC sui ribassi registrati negli ultimi cinque anni sul territorio nazionale, nelle gare promosse dei gestori aeroportuali per lavorazioni *air side* analoghe a quelle oggetto della proposta di ADR e pesate sull'importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso (24,50%, 31,80% e 28,00%).

A fronte dei diversi risultati ottenuti in ragione dei differenti metodi di calcolo applicati, ENAC ha chiesto all'Autorità di esprimersi in merito al criterio seguito dalla stessa Enac o eventualmente da seguire al fine della determinazione delle percentuali di ribasso applicabili alle fattispecie di affidamento diretto.

Ritenuto in diritto

In via preliminare, è opportuno chiarire che i ribassi offerti in sede gara sono chiaramente influenzati in modo decisivo dalla base d'asta dell'appalto, la quale è a sua volta frutto dell'applicazione del prezzario di riferimento alle singole lavorazioni che compongono l'appalto stesso.

Tenuto conto di ciò, può osservarsi che, ai fini della determinazione del ribasso congruo da applicare all'affidamento di ADR, occorre fare riferimento a precedenti appalti in cui sia stato utilizzato lo stesso prezzario proposto da ADR S.p.A. Dato che tale prezzario è stato aggiornato recentemente, occorre particolare cautela nel confrontare ribassi la cui entità dipende ovviamente dal prezzario di riferimento applicato. In altri termini è necessario verificarne il grado di confrontabilità, eventualmente tenendo conto degli aggiornamenti percentuali dei prezzi unitari delle lavorazioni presenti nel nuovo prezzario di ADR S.p.A.

Altro aspetto importante da valutare sotto il profilo della significatività del campione di riferimento è la tipologia di lavori oggetto degli appalti esaminati, occorrendo infatti che si tratti di appalti analoghi, in termini di lavorazioni oggetto del contratto, a quelle dell'affidamento in esame.

Circa le modalità di calcolo, è da ritenersi corretta la determinazione di diversi valori di ribasso, in base alla classe di importo dell'appalto (in ragione della presenza di possibili economie di scala), in luogo di un unico ribasso congruo. Ciò, tuttavia, a condizione che il numero di osservazioni (dati) disponibile per classe d'importo sia significativo, perché nel caso nel caso in cui detto numero risultasse esiguo, al fine di preservare la significatività statistica dell'elaborazione fornita, sarebbe opportuno procedere al calcolo di un unico valore. Appare inoltre corretto l'utilizzo, invece delle semplici medie, di medie ponderate in base all'importo delle gare considerate.



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

Infine, si evidenzia che l'arco temporale di riferimento dei dati utilizzati per il calcolo deve essere sufficiente a garantire un numero significativo di osservazioni ma, al tempo stesso, non dovrebbe essere troppo ampio, in modo tale da consentire l'utilizzo di dati tra loro confrontabili, nella misura in cui non risentono eccessivamente di innovazioni tecnologiche o di variazioni significative del costo delle materie prime.

Il Consiglio

ritiene, nei limiti di cui in motivazione, che:

- la percentuale di ribasso da applicare agli affidamenti diretti di lavori aeroportuali ex art. 7 del d.lgs. n. 50/2016 è calcolata correttamente quando è determinata tenendo conto di un insieme di appalti omogeneo sia sotto il profilo del prezzario applicato che della tipologia di lavorazioni oggetto del contratto. Occorre altresì che l'arco temporale di riferimento dei dati utilizzati per il calcolo sia sufficiente a garantire un numero significativo di osservazioni ma, al tempo stesso, non troppo ampio, al fine di consentire l'utilizzo di dati tra loro confrontabili.

Raffaele Cantone

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 23 gennaio 2017

Per il Segretario, Maria Esposito